

GIORNATA DI FORMAZIONE SUL TEMA

PREPARARSI AL FUTURO

*LE INNOVAZIONI NORMATIVE E CONTRATTUALI
CHE MODIFICHERANO I PROFILI ORGANIZZATIVO FUNZIONALI
DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE*

LA MODIFICA DEGLI ASSETTI CONTRATTUALI

L'ACCORDO QUADRO
DEL 22 GENNAIO 2009

L'INTESA DEL 30 APRILE 2009
PER L'APPLICAZIONE
DELL'ACCORDO QUADRO
AL SETTORE PUBBLICO

LA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LA LEGGE DELEGA
4 MARZO 2009, N.15

IL DECRETO LEGISLATIVO
27 OTTOBRE 2009, N. 150

Una delle conseguenze della crisi economica che stiamo vivendo è la ricerca sistematica di tutti gli spazi possibili di recupero di efficienza, efficacia ed economicità nella gestione della spesa pubblica.

La crisi ha così impresso una nuova e per certi versi ancor più vigorosa accelerazione al processo di riordino della pubblica amministrazione avviato agli inizi degli anni 90 con la legge delega 23 ottobre 1992, n. 421.

Con quella legge si aprono quattro cantieri di riforme nei quattro settori chiave ai fini del controllo della spesa pubblica: la sanità, la previdenza, il pubblico impiego e la finanza locale. E sono stati cantieri produttivi di idee, di esperienze che hanno fatto crescere nel nostro Paese la cultura manageriale, che hanno dato contenuti e strumenti operativi a concetti quali efficacia, efficienza e economicità, che hanno fatto crescere la sensibilità nei confronti di valori quali la trasparenza, il rispetto dei ruoli, con la separazione tra compiti di programmazione e controllo, affidati a chi ha la responsabilità politica, e compiti di gestione, affidati ad una nuova figura di dirigente scelto e valutato secondo criteri di merito e di verifica dell'effettiva professionalità.

Gli obiettivi e le direttrici di intervento che erano stati indicati nella legge delega 421/1992 sono stati perseguiti con determinazione e volontà politica discontinui, con una prima fase di notevole impegno nel triennio 1993-1994-1995, con una certa flessione negli anni successivi, per riprendere vigore nel 1999. Proprio nel 1999 vedono la luce decreti legislativi di particolare importanza: il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, che modifica ed integra il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, avente ad oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale, e il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, che detta norme per il riordino ed il potenziamento dei meccanismi e degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche.

La compiuta attuazione dei principi e degli obiettivi indicati nella legge delega 23 ottobre 1992, n.421 è stata resa difficile da un lato dalla oggettiva complessità delle tematiche affrontate, dall'altro dalla discontinuità dell'azione politica, che ha fatto venir meno le condizioni per vincere l'enorme resistenza inerziale ai cambiamenti strutturali e profondi che erano e sono necessari per il controllo e la produttività della spesa.

Ancora una volta, nella relazione generale presentata il 29 maggio 2009 all'Assemblea dei Partecipanti, il Governatore della Banca d'Italia, con lo stile asciutto ed essenziale tipico della relazione, afferma: *"Occorre agire su due fronti: assicurare il riequilibrio prospettico dei conti pubblici, attuare quelle riforme che, da lungo tempo attese, consentano al nostro sistema produttivo di essere parte attiva della politica economica mondiale.*

La riforma della pubblica amministrazione delineata dalla legge delega 4 marzo 2009, n. 15 e dal decreto legislativo attuativo 27 ottobre 2009, n.150, e l'attuazione del federalismo fiscale, avviato con la legge delega 5 maggio 2009, n. 42, sono in effetti due tra le riforme *"da lungo tempo attese"* (insieme con quella del sistema previdenziale), che si muovono nelle direttrici tracciate dalla citata legge delega 23 ottobre 1992, n. 412.

Sono riforme che possono modificare in modo concreto e significativo i meccanismi di funzionamento delle amministrazioni pubbliche, e che avranno un impatto dirompente sul modo di essere dipendente di una pubblica amministrazione, qualunque sia il ruolo e la responsabilità attribuiti all'interno di essa.

L'entità e la portata delle innovazioni che nei prossimi anni saranno attuate, attraverso l'adozione di una serie di norme applicative ai diversi livelli istituzionali (dal sistema di finanziamento, al sistema di misurazione e valutazione delle performance, al sistema premiante del personale, al sistema delle responsabilità dirigenziali, al sistema sanzionatorio), richiedono un profondo cambiamento culturale, che deve essere da subito avviato. Occorre prima di tutto conoscere i contenuti delle norme che delineano il nuovo scenario nel quale saremo tutti chiamati ad operare, e per questo motivo abbiamo chiamato *"prepararsi al futuro"* la giornata di formazione presentata in questa scheda.

L'obiettivo principale di questa giornata è infatti quello di dare ai partecipanti le coordinate di riferimento per leggere ed interpretare l'evoluzione del sistema nel quale essi sono chiamati ad esercitare il proprio ruolo e le proprie responsabilità.

CONTENUTI DELL'INTERVENTO FORMATIVO

La sequenza degli argomenti trattati sarà così strutturata:

MATTINO

9.00 – 10.30	l'accordo quadro sulla riforma degli assetti contrattuali
10.30 – 11.00	la legge delega 4 marzo 2009, n. 15 gli obiettivi portanti del disegno di riordino
11.00 – 11.15	coffee – break
11.15 – 13.15	il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: la misurazione della performance e il sistema premiante

POMERIGGIO

14.30 – 16.30	il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: la riforma della contrattazione e il riordino dell'ARAN
16.30 – 16.45	coffee – break
16.45 – 17.45	il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: dirigenza pubblica e responsabilità disciplinari

Il compenso professionale richiesto per l'intervento formativo proposto, forfetario ed onnicomprensivo di tutti i costi connessi con la sua realizzazione (materiali didattici, spese di viaggio e soggiorno, spese generali), sarà concordato caso per caso, tenendo conto degli aspetti logistico organizzativi che ne determinano l'entità.